



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Richiesta di revoca della nomina dell'Assessore Bonino quale componente della Giunta regionale*

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessato che

- con distinte deliberazioni nel corso dell'anno 2011 la Giunta regionale ha provveduto, in modo unilaterale ed in violazione, per ciò che attiene alle procedure, a quanto disposto dalla legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 a modificare in riduzione i finanziamenti regionali per i servizi minimi per il trasporto pubblico locale;
- a seguito di tali provvedimenti, si è avviato, tra Regione, Enti locali ed imprese un contenzioso che potrebbe vedere la Regione parte soccombente;
- con DGR n. 13-3852 del 14 maggio 2012 la Giunta regionale ha approvato il programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1 gennaio 2011-31 dicembre 2013, previo parere espresso dalla Commissione consiliare competente in data 19 aprile 2012;
- tale programma triennale del trasporto pubblico locale prevedeva per il ferro la rimodulazione di alcune linee locali;
- in data 25 maggio 2012 la Giunta regionale ha presentato alla Commissione consiliare competente richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di modifica del piano triennale regionale del servizio di trasporto pubblico 2011-2013, contenente, per quanto riguarda la rimodulazione di 14 linee ferroviarie locali, scelte diverse rispetto al programma approvato con la citata Deliberazione di Giunta regionale;

- tale aggiornamento è stato illustrato nel corso della seduta della commissione consiliare del 30 aprile 2012;
- nel corso della seduta della Commissione consiliare, riunitasi in data 1 giugno 2012, l'Assessore regionale Barbara Bonino ha illustrato, al fine di giustificare la convenienza economica per la Regione, per le linee per le quali è prevista la rimodulazione, i dati di costo e il numero di passeggeri trasportati, ma che tale illustrazione ha riguardato unicamente 12 delle 14 linee ferroviarie interessate, mentre nessuna informazione veniva fornita per quanto riguarda la Novara-Varallo e la Casale Monferrato- Vercelli;
- solo a seguito di pressanti richieste e proteste da parte dei Gruppi regionali di opposizione l'Assessore Bonino ha fornito i dati, anche per le due citate linee, perfettamente allineati per quanto riguarda la copertura del costo del servizio alle altre, arrivando a precisare che la rimodulazione per le stesse avrebbe previsto il mantenimento del ferro e la eliminazione delle linee su gomma;
- le diverse indicazioni riferite alla soppressione delle linee ferroviarie sono state espresse dall'Assessore in assenza di qualunque confronto con le realtà locali, financo con l'assenza da parte dell'Assessore o di rappresentanti dell'assessorato alle numerose audizioni svoltesi in sede di Consiglio regionale;
- la Giunta regionale ha richiesto il parere sull'aggiornamento del Programma triennale alla Conferenza Regione-Autonomie locali, riunitasi in data 1 giugno 2012, ed ha consentito, su pressanti richieste delle organizzazioni delle Autonomie locali, a differire il parere di 15 giorni,;
- la legge regionale n.1/2000, all'articolo 4 comma 5 prevede espressamente che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti devono essere il risultato di una intesa con le Autonomie locali,

considerato che

- l'Assessore ha taciuto elementi indispensabili alla Commissione consiliare, sia in merito ai contenuti della rimodulazione, sia relativamente ai costi e alla quantificazione dell'utenza delle linee Novara-Varallo e Casale Monferrato-Vercelli;
- l'Assessore si è sottratto, su un tema così rilevante, al confronto ripetutamente richiesto dagli Enti locali interessati e dagli utenti del servizio;
- nessuna intesa è stata non tanto definita, ma anche solamente ricercata da parte dell'Assessore regionale,

- in tale comportamento si ravvisa l'ennesima violazione di una legge regionale vigente ;

VISTO

- quanto disposto dallo Statuto della Regione Piemonte;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale

- alla luce dei comportamenti assunti da parte dell'Assessore regionale Barbara Bonino, a procedere alla revoca della nomina della stessa quale componente della Giunta regionale.

Torino, 6 giugno 2012

Primo firmatario Aldo RESCHIGNA

Altre firme